

CORRIERE ISTRIANO

ABONNAMENTI: Per l'Italia e Colonie: Anno Lire 75; Semestre Lire 40; Trimestre Lire 25; Estero Lire 125. Pagine: 12. Pagamento anticipato. Un numero cont. 30. UFFICIO di Redazione e Amministrazione: Via S. Ruffo N. 48. TELEFONO: Redazione (interurbano) N. 340. Amministrazione N. 151.

L'AZIONE QUOTIDIANO POLITICO

PREZZO DELLE INSERZIONI: Per ann. d'altissima (larghezza una colonna): commerciali Lire 1; Finanziaria, occasionale Lire 2; Cronaca L. 3 - Avvisi Economici: Tacita in testa alle rubriche. Concessionario esclusivo Ufficio Pubblicità E. BAGNINI - Via Virate N. 10 - Milano (113)

S. M. il Re Imperatore conferisce il Collare dell'Annunziata al Principe Paolo di Jugoslavia

Prossima visita di Stojadinovic a Roma - Persistente eco mondiale degli accordi di Belgrado

ROMA, 30 marzo. In occasione della visita del re...
Il ministro degli Affari Esteri, Ciano, ha ricevuto il principe Paolo di Jugoslavia...
Il ministro degli Affari Esteri, Ciano, ha ricevuto il principe Paolo di Jugoslavia...

«La Jugoslavia», scrive il giornale...
«La Jugoslavia», scrive il giornale...
«La Jugoslavia», scrive il giornale...

«L'Europa», scrive il giornale...
«L'Europa», scrive il giornale...
«L'Europa», scrive il giornale...

«L'Europa», scrive il giornale...
«L'Europa», scrive il giornale...
«L'Europa», scrive il giornale...

Stojadinovic verrebbe a Roma alla fine di aprile

PARIGI, 30 marzo. Si assicura in alcuni ambienti politici francesi che verso la fine di aprile Stojadinovic si recerebbe a Roma in questa occasione sarebbe concesso fra l'Italia e la Jugoslavia un accordo di collaborazione culturale come complemento agli accordi politici ed economici del 25 marzo.

«Pace in Adriatico»

ANCORA COMMENTI GERMANICI agli accordi di Belgrado.
MONACO DI BAVIERA, 30 marzo. Il «Völkischer Beobachter», in un articolo intitolato: «Pace in Adriatico», osserva soddisfatto che il nuovo patto fra l'Italia e la Jugoslavia, concluso fuori della Lega delle Nazioni, cancella l'amara passato ed apre una nuova era di buoni rapporti e di amicizia fra i due popoli confinanti.

La Lituania al servizio di Mosca

L'ALARME DELLA stampa polacca.
VARSAVIA, 30 marzo. La stampa polacca mette in rilievo come si stia sviluppando una collaborazione sempre più intensa nel campo militare tra l'U. R. S. S. e la Lituania.

Una grande rivista militare in onore dei Sovrani d'Italia

BUDAPEST, 30 marzo. L'Ungheria si prepara a ricevere vittoriosamente il Re Imperatore Vittorio Emanuele III, che sarà accompagnato dalla Regina Imperatrice e dalla Principessa Maria.

Consensi mondiali al Patto italo-jugoslavo

BELGRADO, 30 marzo. Il giornale della minoranza tedesca della Jugoslavia, «Deutsches Volksblatt», commentando favorevolmente gli accordi italo-jugoslavi, scrive che i due Stati hanno dato l'esempio di una politica di buon senso e certi Paesi potrebbero apprendere qualche cosa da questa realtà.

L'organizzazione militare cecoslovacca

PRAGA, 30 marzo. L'entrata della Cecoslovacchia nel sistema indubbiamente offensivo dell'alleanza franco-russa ha reso necessario, per i Paesi centro-europei, il calcolo delle forze militari cecoslovacche.

L'Ungheria prepara grandiose accoglienze ai Sovrani d'Italia e alla Principessa Maria

BUDAPEST, 30 marzo. L'Ungheria si prepara a ricevere vittoriosamente il Re Imperatore Vittorio Emanuele III, che sarà accompagnato dalla Regina Imperatrice e dalla Principessa Maria.

Volgarie mensurabili del «Times» nettamente smentite

ROMA, 30 marzo. La corrispondenza del «Times» in data odierna, 30 marzo, è un seguito di affermazioni fantastiche. È falso che duecento soldati e mille italiani siano stati espulsi dalla Albania in seguito alle rappresaglie del 19 febbraio.

IN SPAGNA Gli attacchi rossi sui vari fronti respinti dai nazionalisti

SALAMANCA, 30 marzo. Il comunicato ufficiale del Gran Quartiere Generale, dice: «Armata del Nord 5.ª Divisione: Nulla da segnalare. Sul fronte della 6.ª Divisione il nemico ha attaccato Loria, ma è stato violentemente respinto e ha dovuto abbandonare 30 morti, armi e munizioni e una grande quantità di materiale non ancora inventariato.

I conflitti sociali in Francia nella seconda metà del 1936 sono costati quattro miliardi e mezzo di franchi

PARIGI, 30 marzo. Quattro miliardi e mezzo di franchi, tale è in cifra tonda, secondo i calcoli del «Jour», la somma che sono costati i conflitti sociali avvenuti tra il giugno e il dicembre 1936 in Francia.

Il rapporto dell'arbitro Olsson sull'incidento calcistico italo-germano a Vienna

BERNA, 30 marzo. Al segretario generale della F. I. F. A., a Zurigo è giunto il rapporto dello svedese Olsson sull'incidento fra italiani ed austriaci a Vienna. Il testo del rapporto è mantenuto segreto e sarà probabilmente inoltrato successivamente all'alto Comitato della Coppa Internazionale.

La stampa americana sottolinea l'importanza politica ed economica degli accordi italo-jugoslavi

WASHINGTON, 30 marzo. Una corrispondenza da Roma al «New York Times» esamina l'aspetto italo-jugoslavo, sottolineando l'importanza politica ed economica. La Jugoslavia, durante il periodo delle sanzioni, ha dimostrato l'importanza del mercato italiano che assorbe il 30 per cento delle esportazioni jugoslave.

La stampa americana sottolinea l'importanza politica ed economica degli accordi italo-jugoslavi

WASHINGTON, 30 marzo. Una corrispondenza da Roma al «New York Times» esamina l'aspetto italo-jugoslavo, sottolineando l'importanza politica ed economica. La Jugoslavia, durante il periodo delle sanzioni, ha dimostrato l'importanza del mercato italiano che assorbe il 30 per cento delle esportazioni jugoslave.

Horthy e tutto il Governo riceveranno gli Augusti Osvili

BUDAPEST, 30 marzo. Il Re Imperatore entrerà in terra magiara vestendo la divisa di colonnello di fanteria ungherese, essendo Egli, dal 1931, proprietario del 6.º Reggimento che ha sede a Kaposvar, ma il cui 1.º battaglione ha stanza a Nagykanyizsa e che all'arrivo dell'ospite illustre si troverà riunito in questa città di frontiera al comando del suo colonnello Gustavo Tallér.

Il Principe di Piemonte presenza alla cerimonia della presentazione di 290 aspiranti sottocapimanipolo che seguiranno un corso di addestramento

NAPOLI, 30 marzo. Con austero rito e con l'augusto intervento di S. A. R. il Principe di Piemonte, ha avuto luogo, nella caserma Vittorio Emanuele III, la simbolica cerimonia della presentazione dei 290 aspiranti sottocapimanipolo del Fascio Giovanile di Combattimento che, non avendo ricoperto il grado di ufficiale nel R. Esercito, dovranno seguire un corso di addestramento per ottenere la nomina a sottocapimanipolo dei Fasci Giovanili.

L'apertura a Gondar di una filiale del Banco di Roma

GONDAR, 30 marzo. Si è qui aperta la filiale del Banco di Roma, inaugurata da S. E. il Governatore Priolo-Biselli, alla presenza di tutte le autorità civili, militari e di notabili del luogo.

Le elezioni comunali in Bulgaria

SOFIA, 30 marzo. Secondo i dati ufficiali definitivi concernenti le elezioni comunali che si sono svolte in Bulgaria durante il corrente mese, il numero degli elettori si eleva a circa 3 milioni, di cui un milione e 655 mila uomini e un milione e 345 mila donne.

Le udienze del Duce

ROMA, 30 marzo. Il Duce ha ricevuto il sen. Michele Castelli, nuovo commissario dell'Opera Nazionale «Italia Indentata».

Le elezioni comunali in Bulgaria

SOFIA, 30 marzo. Secondo i dati ufficiali definitivi concernenti le elezioni comunali che si sono svolte in Bulgaria durante il corrente mese, il numero degli elettori si eleva a circa 3 milioni, di cui un milione e 655 mila uomini e un milione e 345 mila donne.

Il nuovo Federale di Varese

ROMA, 30 marzo. Il segretario del Partito, con recente «Eglio di Disposizioni», comunica: «Il Duce, su mia proposta, ha nominato il fascista Gino Ducarrolli segretario della Federazione dei Fasci di Combattimento di Varese, in sostituzione del fascista Angelo Tulliofornio, il quale dovrà assumere altro incarico.

Lo scoglimento della Dieta giapponese chiesto dai Ministri della Marina e della Guerra

TOKIO, 30 marzo. Il ministro della Marina, appoggiato dal ministro della Guerra, ha chiesto lo scoglimento della Dieta, poiché i partiti fanno ostruzionismo nell'approvazione dei progetti di legge.

Le due navi americane hanno lasciato Napoli

NAPOLI, 30 marzo. Stamatano hanno lasciato il porto di Napoli, le cannoniere «Charleson» ed il cacciatorpediniere «M. O. Dougal», della marina americana.

Tremendo scontro ferroviario d'uno a un alio di sabotaggio in Russia

RIGA, 30 marzo. Il vice-commissario del popolo per gli Affari Esteri Nicola Krustinski è stato nominato vice-commissario per la Giustizia. Non è stata data alcuna spiegazione ufficiale del trasferimento del Krustinski. Egli era stato per qualche anno ambasciatore sovietico a Berlino ed era il primo luogotenente di Litvinov al Commissariato degli Esteri. Alla Giustizia, egli sarà il secondo luogotenente del Commissario Kravlenko.

Il colonnello Lindbergh ricevuto dal Conte di Vecchi di Val Cismon

RODI, 30 marzo. Stamattina il Governatore di Rodi, conte di Vecchi di Val Cismon, ha ricevuto, infratitolandolo in cordiale colloquio, il col. Lindbergh e la moglie che sono giunti in volo a Rodi. In giornata il colonnello ha visitato il museo archeologico e le fortificazioni medioevali e la altre opere e monumenti della città, nonché i dintorni di Rodi, interessandosi vivamente alla storia e allo sviluppo dell'isola, manifestando la sua ammirazione per le bellezze naturali ed artistiche.

Le due navi americane hanno lasciato Napoli

NAPOLI, 30 marzo. Stamatano hanno lasciato il porto di Napoli, le cannoniere «Charleson» ed il cacciatorpediniere «M. O. Dougal», della marina americana.

Gli accordi di Belgrado si svilupperanno sempre più

BERNA, 30 marzo. Nell'articolo di fondo «La Nuova Zürcher Zeitung» osserva la conseguenza del patto di Belgrado nei confronti della situazione nell'Adriatico, rilevando, fra l'altro, che esso segna l'inizio della nuova prosa di politica dei due Paesi o che il tempo conterà e svilupperà sempre tali rapporti, il cui spirito anti-

Gli accordi di Belgrado si svilupperanno sempre più

BERNA, 30 marzo. Nell'articolo di fondo «La Nuova Zürcher Zeitung» osserva la conseguenza del patto di Belgrado nei confronti della situazione nell'Adriatico, rilevando, fra l'altro, che esso segna l'inizio della nuova prosa di politica dei due Paesi o che il tempo conterà e svilupperà sempre tali rapporti, il cui spirito anti-

Gli accordi di Belgrado si svilupperanno sempre più

BERNA, 30 marzo. Nell'articolo di fondo «La Nuova Zürcher Zeitung» osserva la conseguenza del patto di Belgrado nei confronti della situazione nell'Adriatico, rilevando, fra l'altro, che esso segna l'inizio della nuova prosa di politica dei due Paesi o che il tempo conterà e svilupperà sempre tali rapporti, il cui spirito anti-

Gli accordi di Belgrado si svilupperanno sempre più

BERNA, 30 marzo. Nell'articolo di fondo «La Nuova Zürcher Zeitung» osserva la conseguenza del patto di Belgrado nei confronti della situazione nell'Adriatico, rilevando, fra l'altro, che esso segna l'inizio della nuova prosa di politica dei due Paesi o che il tempo conterà e svilupperà sempre tali rapporti, il cui spirito anti-

Gli accordi di Belgrado si svilupperanno sempre più

BERNA, 30 marzo. Nell'articolo di fondo «La Nuova Zürcher Zeitung» osserva la conseguenza del patto di Belgrado nei confronti della situazione nell'Adriatico, rilevando, fra l'altro, che esso segna l'inizio della nuova prosa di politica dei due Paesi o che il tempo conterà e svilupperà sempre tali rapporti, il cui spirito anti-

Gli accordi di Belgrado si svilupperanno sempre più

BERNA, 30 marzo. Nell'articolo di fondo «La Nuova Zürcher Zeitung» osserva la conseguenza del patto di Belgrado nei confronti della situazione nell'Adriatico, rilevando, fra l'altro, che esso segna l'inizio della nuova prosa di politica dei due Paesi o che il tempo conterà e svilupperà sempre tali rapporti, il cui spirito anti-

Dalla Provincia

Da Valle

Per il pranzo pasquale dei Balilla

VALLE, 30. Il Comitato comunale O.N.B. ha voluto organizzare un pranzo pasquale per i Balilla e le piccole Italiane più povere.

All'appello lanciato dal Presidente del locale Comitato, corrisposero volentieri o spontaneamente quasi tutti i più possidenti: con farina, grasso, olio, pane, carne, uova, ed altro derrate, tutti vollero dare il proprio obolo, mentre altri vi corrisposero in danaro, come il corpo insegnante, che elargì l'importo di lire 35. Signa Antonietta Palazzi lire 5, Domenico Fiorotti 2, Piorotti Antonio 5, Silvi Luigi 5, Corina Giovanni 2, Cernozzo Giuseppe 5. La raccolta continua. Così nella giornata più lieta l'O.N.B. pensa per i suoi più poveri iscritti, le cui famiglie, già riconosciute per la generosità, vengono chieste di distribuirle, benedizioni e loro benedizioni. Il modo spontaneo e generoso con cui la popolazione ha voluto cooperare anche in questa occasione dimostra l'attaccamento alla bella istituzione che raccoglie ed educa fascisticamente le future generazioni.

Elargizioni - Per la morte del dott. Antonio Bembo, notaio da Rovigno, pervennero al locale Comitato dell'O.N.B. i seguenti importi: dall'ing. Ferdinando Calvani lire 100, dal Consorzio Tabacchicoltori lire 50, dalla famiglia Bembo da Rovigno lire 50.

Pranzo pasquale ai poveri

Per iniziativa del Presidente del Comitato Comunale dell'O.N.B. Balilla Giovanni, venne tenuto domenica un rivitalissimo pranzo, che venne distribuito a ben 90 (e non 60 come in un primo tempo preannunciato). Balilla e Piccole Italiane, nei locali dell'asilo, dove giornalmente viene anche distribuita la refezione scolastica dall'O.N.B. Su invito del Presidente, convennero il delegato comunale, camerata Armando Tamisig, il segretario del Fascio femminile, nonché diversi insegnanti, che coordinarono la Riv. Suore della distribuzione delle razioni. Il pranzo si iniziò e si chiuse con il saluto al Duce; una buona pasta asciutta, con abbondante carne, dolci e frutta allietarono quei bimbi raccolti in lista allegria. Un vino ringiovanente venne fruttato alle Suore dell'asilo. S. Giovanni Evangelista, che accoglievano l'invito prestarono con gran animo, con sacrificio e del tutto disinteressatamente la loro opera per l'allestimento del pranzo. Un doveroso tributo va anche a quei generosi benefattori che vollero contribuire per la buona riuscita dell'iniziativa. Oltre alla distinta degli offerenti già pubblicata, inviarono offerte in danaro: Zambardo Natalia, lire 5, Barbi Giovanni lire 5, Dellabornadina ved. Antonia 5. I negozianti del luogo contribuirono con il dono di pacchi di zucchero, conserva grassa e formaggio. Il possidente Corina Giovanni-Battista ha offerto poi il pranzo a due Balilla accogliendoli al suo "Novo Familiare".

Il macellaio Pietro Pisani, accogliendo l'appello di questa Congregazione di Carità, ha allestito un pranzo di beneficenza che venne distribuito ieri nella sua casa: ben 12 fra i più poveri del luogo (9 di Valle, 2 di Carmela, 1 di Moncalvo) così ebbero il pranzo pasquale, fornito dal Pisani con grande generosità.

Al locale asilo ebbero il pranzo gratuito 5 poveri della frazione di Carmelo, nonché diversi altri indigenti del luogo.

Da Cherso

Visite nelle frazioni

OBERSO, 30. Continuando la visita nelle frazioni, il Podestà si è recato nelle frazioni di Aquilona, Vrana, S. Giovanni, S. Michele e S. Martino. Assieme ai delegati comunali e altri esponenti il Podestà ha effettuato sopralluoghi nelle singole frazioni interessandosi dello stato delle cose. Offrendo larga udienza a tutti ha tenuto conto, in certi casi, provveduto immediatamente.

Avvisi Economici

MARESSI GIUSEPPE
Confermate le famiglie Maresi e Ghisari amministrano con dolore la perdita del loro caro.
I funerali avranno luogo oggi, alle ore 16.30, partendo dalla Cappella mortuaria dell'Ospedale.
Pela, 31 marzo 1937-XV.
Impresa Baccolini, via Kandler 16.

TURNO DELLE FARMACIE

Servizio notturno fino al 3 aprile: Petronio (via Benuasi).

Orario dei piroscafi in vigore dal 1.º febbraio

ARRIVI

LUNEDI: ore 5.30 da Venezia; ore 9 da Cherso; ore 13 dalla Dalmazia; ore 21.30 da Fiume-Abbazia.
MARTEDI: ore 14 da Fiume e scali.
MERCOLEDI: ore 11.30 da Ancona; ore 16.45 da Trieste.
GIOVEDI: ore 0.30 da Trieste; ore 17.30 da Fiume.
VENERDI: ore 13 dalla Dalmazia.
SABATO: ore 0.30 da Albania, Bari e scali; ore 8.45 da Ancona; ore 15.05 da Ravenna, Trieste e scali; ore 16.45 da Trieste; ore 24 da Fiume-Abbazia.

PARTENZE

LUNEDI: ore 6 per Abbazia-Fiume; ore 13.30 per Trieste-Venezia; ore 14.15 per Oberso; ore 22 per Ancona.
MARTEDI: ore 14.15 per Trieste, Ravenna e scali.
MERCOLEDI: ore 12 per Fiume; ore 17.15 per la Dalmazia.
GIOVEDI: ore 1.30 per Albania, Bari e scali; ore 18 per Lussino-Ancona.
VENERDI: ore 13.30 per Trieste.
SABATO: ore 2 per Trieste-Venezia; ore 9.30 per Abbazia-Fiume; ore 15.30 per Fiume e scali; ore 17.15 per la Dalmazia.
DOMENICA: ore 0.30 per Venezia.

Gli orari delle avio linee in vigore dal 4 ottobre 1936

Trieste Pola Lusina Zara Ancona Giornaliera (Esclusa la domenica)

8. - p.	Trieste	a. 16.40
8.35 p.	POLA	p. 16.05
8.50 p.	POLA	p. 14.50
9.10 a.	Lussino	p. 14.30
9.20 p.	Lussino	a. 14.30
9.45 a.	Zara	p. 13.55
10.10 p.	Zara	a. 13.25
11.05 a.	Ancona	p. 12.80

In coincidenza con la suddetta linea:

11.50 p.	Ancona	a. 11.30
13.20 a.	Roma	p. 10. -

Fiume-Venezia (con coincidenza da e per l'Europa Centrale) (Giornaliera esclusa la domenica)

8. - p.	Fiume	a. 16.40
8.30 a.	POLA	p. 16.10
8.40 p.	POLA	a. 14.55

9.25 a. Venezia p. 14.10

Idroscalo S. Andrea (Coincidenza: a Pola (Briuni) da e per Lussino, Zara e Ancona. A Venezia con i servizi dell'Europa Centrale.)

Linea Trieste-Venezia Giornaliera (Esclusa la domenica) (Coincidenza a Trieste da e per l'Europa Centrale)

12.40 p.	Trieste	a. 11.05
13.15 a.	Venezia	p. 10.30

In coincidenza con la suddetta linea:

13.50 p.	Venezia	a. 9.55
16.45 a.	Roma	p. 8. -

Il servizio dei motoscafi è gratuito. Gli uffici e la direzione della Scuola di Pola si trovano in Via Vittorio Emanuele III.

AVVISI ECONOMICI

Richieste di servizio La parola L. 0.20 - minimo L. 2 E
CERCASI ragazzi o donne di servizio mattino e pomeriggio. Via Fiacco 4. 8695
CERCASI ragazza di servizio. Rivolgarsi B. Bonasi 5 (Traitoria) 8625

Richieste Camere mobiliate - Pensioni private Cent. 25 la parola - Min. L. 1.50 E
CERCASI appartamento ammobiliato 3, 4 locali, comodità, paraggio Monte Paradiso. Offerte «Corriere» 870E

Offerte Camere mobiliate - Pensioni private La parola L. 0.50, minimo L. 2 E
AFFITTASI stanza ammobiliata ingresso libero. Via Campomarzio 31 I p. 8730
AFFITTASI prontamente bella stanza ammobiliata eventualmente matrimoniale. Via G. Tartini 3, mezzanino. 875G
AFFITTASI stanza ammobiliata eventualmente una o due persone Via 26 Ottobre 20. Rivolgarsi portinista. 8580
AFFITTASI appartamento ammobiliato. Giulio Cesare 90. 8610
AFFITTASI stanza ammobiliata con acqua corrente, ingresso libero. Campomarzio 14, I p. 863G
PRONTAMENTE ammobiliata. Campomarzio 24, spaccio vini. 8610
AFFITTASI stanza ammobiliata entrata libera. Via Carlo Dofrancochi N. 35, I p. 865G
BELLISSIMA stanza ammobiliata, posizione centralissima. Rivolgarsi Giornale. 867G
AFFITTASI camera ammobiliata, luce, entrata indipendente. Angelo Tarlini-Casia 4. 869G

Offerte Oggetti rinvenuti e smarriti La parola L. 0.20, minimo L. 2 E
RINVENUTO, venerdì Santo, orecchino d'oro, spaccio tabacchi, Fonda, Via Sorgia. 859I

Offerte di letteggie, appartamenti, magazzini La parola L. 0.50, minimo L. 3 E
AFFITTASI quartieri ottimi, cucina vuota e ammobiliata. Rivolgarsi Via Zaro 5. 857L
AFFITTANSI camera a cucina, luce, acqua e gas. Fiacco 4. 868L
AFFITTANSI prontamente a camera, cucina, accessori, tutto nuovo. Vidali 2, mezzanino destra. Rivolgarsi via-a-via. 872L

Vendite d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 E
VENDONS mobili usati. Via Piana N. 45. 876E
CAUSA partenza vendonsi lussuose sala pranzo, pianoforte, mobili vari. Bonfanti, Via Dignano 3. 856N
BILANCIA d'oro, quasi nuova, con custodia e pesi. Campomarzio 21 II p. 863N
OCCASIONE matrimoniale stile barocco, lampadario, attaccapanni vendonsi. Garibaldi 13, II p. 871N

Acquisti d'occasione La parola L. 0.20, minimo L. 2 E
CERCASI bicicletta donna, occasione. Scrivere «Corriere». 8550

Commercio e Industria La parola L. 0.40, minimo L. 4 E
PATATE per semina in grande assortimento. Via Massimiano 6, intecno. 874P

PILLOLE S.FOSCA 4 DI ORO PROVANO

Aut. Prefett. N. 1832 - Venezia 5 febbraio 1936 XIII

Cinema Arena

Con un successo crescente continuano le fortunate repliche di...

Lavorio nero

Il mercato degli schiavi africani sulle sponde della spezia napoletana. E' un film di alta tensione drammatica.

Fredric March

Olivia De Havilland

Le rappresentazioni s'iniziano alle ore: 2.10, 4.40, 7.20, 9.50

Si prega di usufruire delle prime rappresentazioni.

Cinema Impero

tutti i giorni e crescente successo di

Margherita Gauthier

(collega Metro Goldwyn Mayer) la più perfetta interpretazione (di)

Greta Garbo

affascinante e pregiatissimo

Robert Taylor

un Armando appassionato e impeccabile, e LIONEL BARRYMORE un padre perfetto.

Regia di George Cukor dall'immortale romanzo di Alexandre Dumas.

Il più grande successo dell'annata

Oggi repliche dalle ore 15
Ultima ore 22

Preferire le prime rappresentazioni

Prossimo programma:

Allegro Vagabondo

con Maurice Chevallier

Beniamino Gigli

Isa Miranda

per la loro interpretazione superiore ad ogni elogio, e per la commovente umanità del soggetto, continuano ad attirare il pubblico in folla alla

SALA UMBERTO

A ragione si può ben dire che

SINFONIE DI CUORI

Il più bel film della stagione. Non lasciatevi sfuggire questo immenso, grandioso capolavoro d'arte e d'amore insieme. Grandiosità di messa in scena, musiche del più grande maestro Verdi e Puccini. Pazzi d'opera e canzoni cantate dal più celebre tenore del mondo.

Beniamino Gigli

Anche OGGI si ripete alle ore:

4 - 6 - 8 - 10

IN PREPARAZIONE: un grande film russo

Taras Bulba

con HARRY BAUR

Politeama Ciscutti

Rappresentazione Straordinaria

Domani giovedì 1.º Aprile

ore 20.45

Rina DAMITA

la SHIRLEY TEMPLE del Teatro Italiano, la più pirotecnica artista del mondo, 5 anni 3 mesi. Nelle sue nuove esibizioni di canto, ballo, nelle sue sorprendenti realizzazioni e improvvisazioni è nelle sue parole, canzoni, in

„Ritmi di Broadway“

Spettacolo di grande varietà dal film «Folle di Broadway» con

JOSEF KISS - ROUD MORIS - ISTIVAN e ISTIVANE - MARIA BAIT - INGE BORG

ASSURGO BALLETO I

SISTERS HARMS - MARGOT PALACE

LIANA DAMITA

Dirigono l'orchestra i maestri R. Peterli - M. Lombardo

Stanzosa messa in scena!

PREZZI: Palchi numerati oltre l'ingresso lire 10; Palchioni numerati oltre l'ingresso (le prime 4 file) lire 5; Posto di palco senza diritto a presentazioni lire 5 (includo compresso); Platea lire 4; Gallicia lire 2 - Valide il Dopolavoro - Sono escluse tutte le entrate di lavoro. La vendita s'inizia presso il botteghino del Teatro dalle ore 11 alle ore 15 e dalle ore 16 in poi.

BANCA COMMERCIALE ITALIANA

MILANO

Fondata nel 1894

Capitale 700 Milioni interamente versato

160 Filiali in Italia - 4 Filiali e 20 Banche affiliate all'Estero

corrispondenti in tutto il mondo

Tutte le operazioni e tutti i servizi di Banca alle migliori condizioni

Gratuitamente, a richiesta, il vade mecum del risparmiatore aggiornato e interessante periodico quindicinale

Appendice del «CORRIERE ISTRIANO». Puntata 34

Giobbe Tuama & C.

Romanzo poliziesco di AUGUSTO DE ANGELIS

Ma era altrettanto evidente che aveva qualche ragione molto forte per non parlare, almeno subito, e che quell'interrogatorio lo faceva soffrire. Insistere sarebbe stato inutile.

«Bene! disse - Contavo ottenere da lei un po' di luce... Invece poco di qui, bruciando ancora fra le tenebre. Speriamo che riesca ugualmente a trovare il mio cammino.»

Il Pastore si alzò.

«Non vuole vederla? - chiese, indicando la porta nera della Chiesa.»

«Non ora, ad ogni modo. Ma si fermi.»

«Che cosa le ha detto la signora Shanahan?»

«Poco o nulla di concreto. Voglio dire che non ha citato alcun fatto, oltre quello che io ignoravo del suo loggione logico collucro.»

«Legane che lo consentirà di ereditare da lui.»

«Credo che l'eredità sia cospirata? o nulla, sua voce c'era una punta d'ironia.»

«Purtroppo...»

«Vuol scherzare?»

«Non sarebbe il caso. Ignoro che cosa abbia lasciato Giobbe Tuama nella casafina di sicurezza, che aveva alla banca; ma posso dirle che il vecchio dava denaro ad usura e poteva disporre di grosso danaro.»

«Infatti...» mormorò il Pastore e diede un'occhiata alla porta nera.

Il Pastore s'inclinò.

Sulla piazza, il commissario si pose a guardare la Chiesa. Lì dentro stava pregando Dorotea Winchors Shanahan. Ah! se quella donna si fosse indotta a parlare! Quanto fatica di meno e forse anche quanto incognito pericoloso tolto di mezzo! E le risonanze del Pastore! Perché anche costui sentiva il bisogno di chiudersi nel silenzio?

De Vincenzi si guardò attorno. Un oscuro istinto gli diceva che non doveva allontanarsi da quel luogo. Vide un piccolo caffè all'angolo della Piazza con via del Circo e vi si diresse. Sedette in un tavolo interno da cui per la vetrata della porta, scorgeva benissimo la porticina della Chiesa. Il caffè era deserto. Una giovane polputa e rubiconda gli chiese di dietro al bancone che cosa desiderasse. Ordinò un liquore - lui che non beveva mai - per far saltare il prezzo della consumazione. Non sapeva quanto tempo avrebbe dovuto trattenersi lì dentro o credeva opportuno tenersi buona la proprietaria.

Ma l'ebbrezza non fu lunga, in-

ce. Dopo una decina di minuti, vide aprirsi la porticina ed apparire sulla soglia l'alta e oscura figura della vedova di Giobbe Tuama. La vecchia diode un'occhiata scrutatrice alla piazza, poi si diresse rapida, con quel suo passo rigido e pesante, verso via del Circo. Passò davanti al caffè, scomparve, pioggiando a sinistra. Camminava diritto, col cappello di lustrini lucente al sole. Il suo volto ricolto, contratto in una determinazione tosta, sembrava un pugno chiuso; le mani sul petto stringevano l'eterna borsa nera.

De Vincenzi uscì in fretta e volse anche lui a sinistra per via San Sisto, giusto in tempo per vedere la donna, che sbucava sul Carrobbio e si metteva per via Torino.

La filatura fu facile, perché non erano ancora le tre del pomeriggio e la domenica cominciava appena a fiversare per lo strada la folla consueta. Facile e rapida: la signora Vincenzi teneva un tal passo, che De Vincenzi calcolò a meno di dieci minuti il tempo impiegato a raggiungere il largo Cairoli. Passò a-

vanti all'Olimpia, piegò per Piazza Castello, a destra, fiancheggiando la discesa semicircolare dei grandi palazzi marmorei.

Le sua figura nera sembrava scorgesse sul largo marciapiede lastricato, contro lo scenario della contrada lussuosa, col verde del Palazzo o la immensa mole del Castello rossastro.

Dove andava per quei luoghi, che non sembrava potessero avere alcun punto di contatto coi protagonisti della tragica vicenda, a cui fino allora aveva servito di sfondo la miseria certosa dello stanzone di via Bramante e l'austergità di un prosbittorio?

Poteva crederci che la vecchia abitasse in uno di quei palazzi? Eppure, fu proprio il portone di un fabbricato di Piazza Castello che lei varò scompartimenti.

De Vincenzi si fermò sorpreso e imbarazzato sul marciapiede. Che cosa avrebbe fatto, adesso? Naturalmente, poteva interrogare i portinai, ma era quello il mezzo migliore?

(Continua)